COUNTRY MUSIC

Merle Haggard

"The Poet of the Common Man"

Testo a cura di **Remo Ceriotti** – Foto **newsweek.com** – **slate.com**

Merle Haggard, o più amichevolmente HAG, è conosciuto nel circuito country come "Il poeta dell'uomo comune". Le sue canzoni, nell'ambito della country music, a forte risvolto autobiografico, sono identificate come tra le più importanti nella storia del genere musicale al pari di quelle scritte da Hank Williams e Jimmie Rodgers agli albori di quella che viene identificata come la moderna country music Corre un filo comune tra l'infanzia tumultuosa, il crimine, i periodi passati in carcere, le grandi bevute… i demoni che lo ossesioneranno per tutta la vita e che saranno profonda fonte di ispirazione per le sue canzoni. Nasce nel 1937 da una famiglia di Oakiees, persone nate in Oklahoma, che durante la grande depressione lasciarono le desolate lande del loro paese per andare in cerca di fortuna in California, The Golden State. La fortuna non arrise però alla famiglia Haggard. Il padre morì quando Merle aveva nove anni per un tumore al cervello e la loro abitazione non era niente altro che un garage per auto. A dodici anni, nel 1949, gli viene regalata dal fratello maggiore, una chitarra che gli permetterà di imparare la sequenza degli accordi e le liriche di tutte le canzoni di Hank Williams, Lefty Frizell e Bob Wills che venivano trasmesse nelle programmazioni country alla radio. La gioventù lo porterà a scappare da casa per andare prima in Texas a vivere di espedienti che sfoceranno in crimini. Per questo subì diverse condanne. L'ultima di queste prevedeva una reclusione di 15 anni da passare nel carcere di Saint Quentin. Durante la permanenza obbligata venne pure a sapere che la moglie aspettava un figlio non suo… Era un ribelle, più volte pianificò di evadere dal carcere e la conseguenza fu l'isolamento. Una curiosità: durante il periodo in carcere ebbe pure la possibilità di suonare nella country band costituita con altri compagni di "corso". All'inizio degli anni sessanta scontata la pena, in parte abbuonata, ritorna alla vita comune dove di giorno si cimenta nei più disparati lavori manuali. Di notte, inizia ad affermarsi nei club country californiani di Bakersfield città famosa per aver musicalmente parlando, dato alla luce Buck Owens. Il suo stile country, che ben si discostava dal sound di Nashville, a partire da metà anni sessanta si trasformò nel suono "caramelloso" del "countrypolitan". Tra il 1962 e il 1963 Merle suonò per una stagione come bassista all'interno della band di Wynn Stewart. Una delle canzoni in scaletta scritte da Winn, "Sing a sad Song", affascinò Merle tanto di chiedere alla star di poterla interpretare ed incidere. Winn approvò e nel giro di pochi mesi, nonostante una distribuzione discografica carente, la canzone divenne una hit a livello nazionale arrivando a toccare la posizione n° 19 della country chart. Il sound e lo stile di Merle avevano emesso il primo vagito. Registrò successivamente un duetto con Bonnie Owens, la moglie di Buck che ebbe un discreto successo per poi firmare con la major Capitol Records. Nel 1965 costituì la sua storica country band denominata "The Strangers". Nel 1966 HAG divenne una country star con tre hits nella top ten: "Swinging Doors", "The Bottle Let Me Down" and "I'm a Lonesome Fugitive". Da lì in avanti la strada del successo era aperta. Canzoni come "Mama Tried" e "Sing Me Back Home" erano sempre di più rappresentative della sua travagliata autobiografia giovanile. La canzone "The Legend of Bonnie & Clyde" dell'omonimo movie sanciscono la sua supremazia anche al di fuori del puro circuito country. Incise quindi un concept album dedicato ad uno dei pionieri della country music, Jimmie Rodgers, intitolato "Same Train Different Time". In questo album introdusse elementi di rottura con la tradizione come fraseggi swin, jazz e blues. HAG era anche un fan di Bob Wills, il re del Western Swing. Ebbe infatti l'onore di partecipare nel 1974 all'ultimo album di Bob poco prima della sua morte, avvenuta nel 1975 e in segno di amicizia Bob regalò a Merle il suo prezioso violino (fiddle). Dello stesso periodo la colonna sonora della famosa serie tv "Movin' on" dedicata alla vita di due camionisti sulle strade blu americane. La serie arrivò anche in Italia nei primi anni 80 (ndr consigliata). Nel 1977 lasciò la Capitol Records per la AMC Records. Nei primi anni 80 cambio ulteriormente casa discografica per approdare alla Epic Records dove aveva il controllo sulla produzione musicale. Ciò migliorò drasticamente il sound rendendolo più pulito e con meno fronzoli vicino a quello che lo ha poi portato nella leggenda del country. Nel 1985 il duetto con Willie Nelson in Poncho & Lefty lo consacra a livello internazionale. Una curiosità che pochi sanno: nel 2007 Merle incise un album in puro stile bluegrass intitolato "Bluegrass Sessions" con la partecipazione di Marty Stuart e Alison Krauss. Ultimo lavoro di successo, Django & Jimmie, venne registrato nel 2011 con il fido compare Willie Nelson. Il 6 aprile 2016, nel giorno del suo 79esimo compleanno, Merle passa a miglior vita, lasciando ai figli l'onore di portare avanti la sua tradizione musicale.